



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2018

Sezione 1: *Osservazioni alla Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01

Approvato dal Consiglio di ... in ... in data ...

Sezione 1

Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti- Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Questa è la prima relazione di monitoraggio AQ CdS, pertanto si fa riferimento, come altro documento del CdS, al Rapporto di riesame ciclico 2017. Occorre non sovrapporre il presente monitoraggio a quello della Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), quindi si prendono in considerazione unicamente le azioni correttive del RRC coinvolte nell'analisi della CP-DS.

CP-DS parte 2 punti 1) e 2)

1) Politica per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica del Dipartimento/Facoltà per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi

2) Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento/Facoltà

azioni correttive RRC Obiettivo n. 2017-4-1.

Obiettivo n. 2017-4-1: Sistematicità nell'analisi e revisione dell'attività didattica

Obiettivo solo in parte attuato.

CP-DS parte 2 punto 3)

3) Servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento/Facoltà

azioni correttive RRC Obiettivo n. 2017-3-1.

Obiettivo n. 2017-3-1: Emersione delle esigenze in termini di risorse del Dipartimento

Obiettivo legato all'azione degli organi di governo di Ateneo.

CP-DS parte 2 punto 5)

5) Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento/Facoltà

azioni correttive RRC Obiettivo n. 2017-1-04.

Obiettivo n. 2017-1-04: Necessità di aumentare la cultura della valutazione e della discussione sui documenti di valutazione

Obiettivo non attuato.

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.2)

1.2) Consultazione delle parti interessate

azioni correttive RRC Obiettivo n. 2017-1-05.

Obiettivo n. 2017-1-05: Necessità di aumentare la partecipazione delle parti interessate di Reggio Emilia e del mondo professionale legato alla produzione industriale alle riunioni del Comitato di indirizzo

Obiettivo in via di attuazione.

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.3.a)

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

azioni correttive RRC Obiettivo n. 2017-2-4.

Obiettivo n. 2017-2-4: Valutazione dell'efficacia del nuovo sistema di accertamento delle competenze degli immatricolati e della congruenza rispetto allo stesso dei corsi di recupero degli eventuali OFA

Obiettivo in via di attuazione

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

CP-DS parte 2 punti 1) e 2). Oltre all'azione correttiva già sopra segnalata di cui al RRC Obiettivo n. 2017-4-1, la CP-DS evidenzia la mancanza di un documento dipartimentale che preveda un'esplicita politica per l'AQ della didattica anche se tale carenza è parzialmente ovviata, per i profili di competenza, dal documento relativo al Sistema di gestione per l'AQ con riferimento al Corso di Laurea Magistrale e a quello triennale.

CP-DS parte 2 punto 3). Per quanto concerne il personale tecnico-amministrativo, si riscontrano difficoltà nella gestione di alcuni servizi, tra cui quelli erogati dall'ufficio stage, e già l'azione correttiva di cui al RRC Obiettivo n. 2017-3-1 punta sull'obiettivo di ottenere maggiori risorse a fronte della riduzione dell'organico registrata negli ultimi anni.

CP-DS parte 2 punto 4) Analisi a livello di Dipartimento/Facoltà dei risultati dei questionari di valutazione della didattica.

Vi è essenzialmente una criticità data dal ridotto numero complessivo di questionari compilati dagli studenti. L'attuazione della delibera del Senato Accademico del 21.06.2016 dovrebbe tuttavia eliminare in buona misura il problema, nella misura in cui prevede una nuova definizione delle finestre temporali di compilazione: l'apertura continuerà ad essere disposta dai Coordinatori Didattici dopo lo svolgimento di almeno i 2/3 delle lezioni, mentre la chiusura sarà centralizzata ed avverrà il 28 febbraio per gli insegnamenti del I semestre e il 31 luglio per gli insegnamenti del II semestre e per quelli annuali. In tale intervallo la compilazione dei questionari è:

- obbligatoria per gli studenti in corso ai quali verrà impedita l'iscrizione all'esame in mancanza della stessa;
- consentita a tutti gli studenti che abbiano maturato la frequenza, indipendentemente dall'iscrizione all'esame.

Oltre a ciò, a livello di Dipartimento occorre insistere nell'opera di sensibilizzazione degli studenti, soprattutto da parte dei loro Rappresentanti.

In un simile contesto va altresì ricordato che la CP-DS ritiene opportuno un confronto con i docenti interessati in un ambito più esteso rispetto al gruppo di lavoro costituito ad hoc dal Dipartimento per l'analisi dei questionari, per esempio in Commissione Didattica, con eventuali proposte da vagliare e discutere collegialmente in Consiglio di Dipartimento. Suggerimento, questo, che si collega al punto successivo.

CP-DS parte 2 punto 5) Analisi della relazione annuale della CP-DS da parte del Dipartimento/Facoltà: viene ribadita la necessità, già segnalata, di dedicare alla discussione della Relazione annuale uno specifico Consiglio di Dipartimento, nel quale affrontare anche le tematiche riguardanti la politica per l'AQ della didattica.

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS. Il documento relativo al Sistema di gestione per l'AQ della didattica con riferimento al Corso di Laurea Magistrale e a quello triennale è allegato al verbale del Consiglio di Dipartimento del 04.05.2017, (allegato 2) e reperibile nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza (Assicurazione della Qualità)

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.2) Consultazione delle parti interessate azioni correttive RRC Obiettivo n. 2017-1-05.

Obiettivo n. 2017-1-05: Necessità di aumentare la partecipazione delle parti interessate di Reggio Emilia e del mondo professionale legato alla produzione industriale alle riunioni del Comitato di indirizzo.

Obiettivo in via di attuazione tramite colloqui mirati da parte del Direttore del Dipartimento per coinvolgere i soggetti in questione.

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.3.a) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze azioni correttive RRC Obiettivo n. 2017-2-4.

Obiettivo n. 2017-2-4: Valutazione dell'efficacia del nuovo sistema di accertamento delle competenze degli immatricolati e della congruenza rispetto allo stesso dei corsi di recupero degli eventuali OFA.

La CP-DS esprime perplessità per il numero molto basso di studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale, di cui occorre pertanto valutare l'efficacia.

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.3.b) Offerta formativa erogata

È operante la possibilità (prevista dalla L. 31.12.2012 n. 247) di svolgere nel V anno di corso un tirocinio valido ai fini della pratica per l'esame di avvocato ed il relativo servizio è in via di strutturazione, compatibilmente con le risorse disponibili in termini di personale.

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.4 Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'unica criticità evidenziata riguarda, come al punto precedente, l'attività relativa ai tirocini, in ordine alla quale si evidenzia ancora una volta la necessità di implementare la cultura della valutazione.

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.5) Qualificazione del docente.

Non emergono criticità.

CP-DS parte 3 sezione 1 punto 1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti.

Per quanto riguarda 1.6.a) Organizzazione complessiva del CdS, esso è stato sopra analizzato unitamente a CP-DS parte 2 punto 4.

Per quanto riguarda 1.6.b) Organizzazione dei servizi agli studenti, vi sono carenze sul piano della sistematicità e della documentazione.

Per quanto riguarda 1.6.c) Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc), relativamente alla segnalazione degli studenti circa l'inadeguatezza degli spazi di studio e socializzazione loro riservati, tenuto conto che la situazione è comunque migliorata dopo l'apertura della nuova biblioteca giuridica, occorre proseguire nell'attività di monitoraggio, vagliando le proposte avanzate in tal senso.

CP-DS parte 3 sezione 2 Attività di riesame del Corso di Studio

Nel testo del RRC, che pure viene ritenuto adeguato, le indicazioni provenienti da studenti e laureati non emergono con la dovuta evidenza, mentre con riferimento alla SMA viene considerata carente l'analisi delle cause e la proposta delle soluzioni.

Punti di forza individuati

In primo luogo, va ricordato il rilevante incremento di immatricolazioni al CdL Magistrale registrato nel corrente anno accademico, che conferma la tendenza già riscontrata nell'anno precedente.

La CP-DS basa i suoi dati sui questionari di valutazione della didattica che evidenziano, in generale, una decisa soddisfazione per la didattica erogata. Le situazioni da monitorare sono pochissime.

Allo stesso modo, la soddisfazione è molto elevata per quanto riguarda il materiale didattico, la coerenza con quanto dichiarato nel sito web del CdS e le attività di esercitazione. Relativamente a queste voci le risposte positive superano, nella maggioranza dei casi, l'85%, e non di rado si attestano tra il 90% e il 100%.

Anche per quanto concerne le conoscenze preliminari possedute e il carico di studi richiesto dal docente, la percentuale di risposte positive è perlopiù superiore all'80%, e in non pochi casi tra il 90% e il 100%. Circa la chiarezza con cui le modalità di esame sono definite, le risposte positive si attestano ben oltre una media dell'80%, con punte frequenti oltre il 90%. Se si esamina la domanda (D14) Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento il maggior numero di risposte si attesta tra il 90% e il 100% e vi è una sola situazione da monitorare.

Aspetto critico individuato n. 1.

Necessità di un confronto più allargato coi docenti relativamente ai risultati dei questionari di valutazione della didattica

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Attualmente tale attività risulta circoscritta all'interno del gruppo di lavoro costituito *ad hoc* dal Dipartimento

Aspetto critico individuato n. 2

Carenza di risorse umane a disposizione del Dipartimento

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Negli ultimi anni l'organico si è ridotto e per il momento non sono state attribuite nuove unità di personale

Aspetto critico individuato n. 3

Insufficienza dello spazio dedicato dal Consiglio alla discussione della Relazione annuale della CP-DS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il tempo dedicato alla Relazione CP-DS risulta compresso dall'attenzione richiesta dalle altre materie poste all'ordine del giorno.

Aspetto critico individuato n. 4

Carenze relative al sistema di riscontro delle conoscenze in ingresso e di recupero delle carenze

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le carenze riscontrate in ingresso non formano oggetto di una specifica comunicazione agli studenti, anche in considerazione dell'esiguo numero di studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale; modi attraverso cui vengono diffuse le informazioni riguardanti il tutorato *in itinere*.

Aspetto critico individuato n. 5

Mancanza di un'adeguata valutazione dell'attività di tirocinio da parte del Consiglio di Dipartimento.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

In relazione alla valutazione delle attività di tirocinio/stage, non risulta essere stata svolta nello scorso Anno Accademico una valutazione in generale dell'attività di tirocinio da parte del Consiglio di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 6

Criticità relative all'organizzazione dei servizi agli studenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenze sul piano della sistematicità e della documentazione.

Aspetto critico individuato n. 7

Criticità relative alle infrastrutture del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inadeguatezza degli spazi di studio e socializzazione riservati agli studenti.

Aspetto critico individuato n. 8

Criticità relative alle attività di riesame del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Insufficiente valorizzazione delle indicazioni provenienti da studenti e laureati nel RRC 2017 e carenza nell'analisi delle cause e nella proposta di soluzioni nel SMA

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva n. 1:

Confronto sui risultati dei questionari di valutazione della didattica

Azioni da intraprendere:

Analisi dei questionari nell'ambito della Commissione didattica, con eventuale prolungamento di fronte al Consiglio di Dipartimento

Azione correttiva n. 2:

Emersione delle esigenze in termini di personale del Dipartimento

Azioni da intraprendere:

Analisi periodica e confronto con gli organi di governo di Ateneo in ordine alle esigenze di personale docente e tecnico amministrativo.

Azione correttiva n. 3:

Esame della relazione CP-DS da parte del Consiglio di Dipartimento

Azioni da intraprendere:

Programmazione di uno specifico Consiglio di Dipartimento dedicato alla discussione ed alla valutazione della Relazione CP-DS.

Azione correttiva n. 4:

Miglioramento del sistema di riscontro delle conoscenze in ingresso e di recupero delle carenze

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio del funzionamento e dell'efficacia del sistema di riscontro delle conoscenze in ingresso e di recupero delle carenze. Maggiore informazione sul tutorato *in itinere* e suo avvio all'inizio dei corsi del primo semestre.

Azione correttiva n. 5:

Valutazione dell'attività di tirocinio da parte del Consiglio di Dipartimento

Azioni da intraprendere:

Inserimento del tema nell'ordine del giorno delle sedute del Consiglio.

Azione correttiva n. 6:

organizzazione dei servizi agli studenti

Azioni da intraprendere:

predisposizione di processi operativi ben delineati, con conseguente riscontro sul piano documentale

Azione correttiva n. 7

Infrastrutture del CdS

Azioni da intraprendere:

Attività di monitoraggio sulle esigenze in questione e valutazione di eventuali proposte avanzate per migliorare la situazione

Azione correttiva n. 8

Attività di riesame

Azioni da intraprendere:

Più attenta valorizzazione delle indicazioni provenienti dagli studenti in sede di RRC e analisi più approfondita circa le cause e le conseguenti proposte in sede di MSA.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2018

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in Giurisprudenza in data 31.10.2018

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Inserisci testo ¹

L'ultimo Rapporto di riesame ciclico è stato approvato nel 2017, come in tale anno è stata regolarmente approvata la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Dal 2017 non sono intervenuti cambiamenti di rilievo.

Per quanto riguarda le azioni correttive vengono qui monitorate quelle che vedono coinvolte le opinioni sulla didattica degli studenti. Si rimanda alla Sezione 1 del presente documento per i seguenti punti già emersi dalle osservazioni alla Relazione CP-DS 2017:

- Aspetto critico individuato n. 1. *Necessità di un confronto più allargato coi docenti relativamente ai risultati dei questionari di valutazione della didattica*
- Aspetto critico individuato n. 4 *Carenze relative al sistema di riscontro delle conoscenze in ingresso e di recupero delle carenze* data l'incidenza su OPIS D01
- Aspetto critico individuato n. 6 *Criticità relative all'organizzazione dei servizi agli studenti*
- Aspetto critico individuato n. 7 *Criticità relative alle infrastrutture del CdS*
- Anche l'Aspetto critico individuato n. 2 *Carenza di risorse umane a disposizione del Dipartimento* è di rilievo, data la sua incidenza sulla soddisfazione degli studenti

Lo stato di attuazione delle altre azioni del RRC 2017 e nella Relazione CP-DS 2017 che possono rilevare ai fini delle opinioni sulla didattica degli studenti può essere così sintetizzato:

- RRC Obiettivo n. 2017-1-02 *Migliorare le competenze e le capacità professionali connesse all'uso del linguaggio giuridico in forma scritta*. L'azione è in corso di attuazione con l'organizzazione di laboratori di taglio pratico
- RRC Obiettivo n. 2017-1-03 *Necessità di stabilizzare l'erogazione di OFF.F. in lingua inglese*. Attualmente sono offerti quattro corsi fondamentali in lingua inglese, in alternativa ai corrispondenti corsi in lingua italiana e sei insegnamenti opzionali. Sulla base del budget disponibile si intende implementare l'offerta.
- RRC Obiettivo n. 2017-2-3 *Rendere più efficace la verifica delle competenze acquisite dagli studenti del terzo anno*. L'azione è in corso.

Le azioni correttive riguardanti altri aspetti del Corso di studio, sono esaminate nella Sezione 3 del presente documento.

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

2

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Inserisci testo ²

Vengono qui presi in esame i dati riportati nel sito: <https://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html>, nella sezione "Opinione degli studenti sulla didattica" 2016-2017.

La soddisfazione espressa dagli studenti è decisamente elevata, stabile rispetto all'A.A. precedente. La percentuale di soddisfazione più bassa è quella relativa a D16 *Adeguatezza dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento* su cui gli studenti hanno comunque espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva (85,6%).

In relazione ai singoli insegnamenti emergono alcune situazioni da monitorare relativamente a singoli quesiti, mai però più di due risposte da monitorare per insegnamento.

Con riferimento ad un'unica domanda (D12: *Adeguatezza delle aule*) emerge, in relazione ad un solo insegnamento, una situazione critica, qui di seguito analizzata.

Come analisi, dalle singole domande emerge:

D01 *Adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame*: grado di soddisfazione complessiva (86,7%). Con riferimento ai singoli insegnamenti nessuna situazione da monitorare

D02 *Adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati*: grado di soddisfazione complessiva (91,4%). Con riferimento ai singoli insegnamenti vi è una sola situazione da monitorare, già gestita dal *Gruppo di lavoro per la valutazione dei questionari della didattica*

D03 *Adeguatezza del materiale didattico*: grado di soddisfazione complessiva (91,0%). Con riferimento ai singoli insegnamenti vi è una sola situazione da monitorare, già gestita dal *Gruppo di lavoro per la valutazione dei questionari della didattica*

D04 *Adeguatezza delle modalità di esame*: grado di soddisfazione complessiva (91,7%). Con riferimento ai singoli insegnamenti vi è una sola situazione da monitorare, già gestita dal *Gruppo di lavoro per la valutazione dei questionari della didattica*, anche se il grado di soddisfazione non è particolarmente negativo (53,7%)

² Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

D05 *Rispetto degli orari delle attività didattiche*: grado di soddisfazione complessiva (92%). Con riferimento ai singoli insegnamenti vi sono due situazioni da monitorare, già gestite dal *Gruppo di lavoro per la valutazione dei questionari della didattica*

D06 *Motivazione all'interesse verso la disciplina*: grado di soddisfazione complessiva (89,7%). Con riferimento ai singoli insegnamenti nessuna situazione da monitorare

D07 *Capacità del docente di esporre in modo chiaro gli argomenti*: grado di soddisfazione complessiva (90,3%). Con riferimento ai singoli insegnamenti nessuna situazione da monitorare

D08 *Utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia*: grado di soddisfazione complessiva (90,5%). Con riferimento ai singoli insegnamenti nessuna situazione da monitorare

D09 *Coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto indicato sul sito web del corso di studio*: grado di soddisfazione complessiva (94,9%). Con riferimento ai singoli insegnamenti nessuna situazione da monitorare

D10 *Reperibilità del docente*: grado di soddisfazione complessiva (94,8). Con riferimento ai singoli insegnamenti nessuna situazione da monitorare

D11 *Interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento*: grado di soddisfazione complessiva (90,1%). Con riferimento ai singoli insegnamenti nessuna situazione da monitorare

D12) *Adeguatezza delle aule*: grado di soddisfazione complessiva (89,8%). Come anticipato, in riferimento ai singoli insegnamenti vi è una situazione critica relativa ad un insegnamento del primo anno (34,6%). Questa situazione, cui si aggiunge una situazione da monitorare, sempre relativa ad un insegnamento del primo anno, dovrebbe essere oggi superata, data la disponibilità di aule di appoggio, dove assistere alla videoproiezione della lezione in corso nell'aula principale

D13 *Adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative*: grado di soddisfazione complessiva (92,6%). Con riferimento ai singoli insegnamenti nessuna situazione da monitorare

D14 *Grado complessivo di soddisfazione*: gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva (89,3%). Con riferimento ai singoli insegnamenti vi è una sola situazione da monitorare, già gestita dal *Gruppo di lavoro per la valutazione dei questionari della didattica*, anche se il grado di soddisfazione è vicino al giudizio positivo (58,5%).

D15 *Adeguatezza del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento*: grado di soddisfazione complessiva (85,9%). Con riferimento ai singoli insegnamenti in relazione a questa domanda emergono quattro situazioni da monitorare, è il numero più elevato per le diverse domande come per D16, e aspetto più importante, tutte le situazioni sono riferite ad insegnamenti del terzo anno. La situazione dell'elevato impegno richiesto agli studenti al terzo anno richiede apposita analisi

D16 *Adeguatezza dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento*: grado di soddisfazione complessiva (85,6%). Con riferimento ai singoli insegnamenti in relazione a questa domanda emergono quattro situazioni da monitorare, è il numero più elevato per le diverse domande come per D15, e in linea con la domanda precedente, tre situazioni sono riferite ad insegnamenti del terzo anno. Trova quindi ulteriore riscontro la necessità di apposita analisi per la situazione dell'elevato impegno richiesto agli studenti al terzo anno

Punti di forza individuati

Elevato grado di soddisfazione complessiva degli studenti.

Aspetto critico individuato n. 1: ³

Gli aspetti da monitorare riguardano i profili organizzativi (in particolare: d15; d16)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'organizzazione complessiva del CdS e quindi l'offerta didattica relativa agli insegnamenti del terzo anno sono percepite dagli studenti come penalizzanti per tale anno di corso

³ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo⁴

1. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 1:
 - a. Ulteriore verifica della criticità dell'impegno richiesto al terzo anno utilizzando l'azione ancora in corso RRC Obiettivo n. 2017-2-3 *Rendere più efficace la verifica delle competenze acquisite dagli studenti del terzo anno*;
 - b. Verifica, in Consiglio di dipartimento, di tale situazione;
 - c. Individuazione di eventuali misure correttive. Si potrebbe ipotizzare:
 - i. Una diversa organizzazione dei semestri del terzo anno per facilitare la fruizione dell'attività didattica.

⁴ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo ⁵

Questa è la prima relazione di monitoraggio AQ CdS, pertanto si fa riferimento, come altro documento del CdS, al Rapporto di riesame ciclico 2017, dal quale non sono intercorse modifiche di rilievo.

⁵ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo ⁶

Come sopra ricordato, in questa Sezione si dà conto delle azioni correttive non esaminate nelle precedenti Sezione 1 e Sezione 2.

Sembra comunque opportuno anche in questa Sezione sottolineare l'importanza delle iniziative riguardanti le carenze di personale, vedi Sezione 1 Aspetto critico individuato n. 2 *Carenza di risorse umane a disposizione del Dipartimento* (RRC Obiettivo n. 2017-3-1), trattandosi di risorse fondamentali per poter porre in essere qualsiasi iniziativa o azione correttiva.

Lo stato di attuazione delle restanti misure correttive previste all'interno del RRC 2017 può essere così descritto:

- Obiettivo n. 2017-1-01 *Sostenere le immatricolazioni*. L'obiettivo può considerarsi raggiunto dato l'incremento di immatricolazioni registrato negli ultimi A.A., in controtendenza inoltre rispetto al dato nazionale;
- Obiettivo n. 2017-2-2: *Ridurre gli abbandoni*. Se, come previsto nell'azione correttiva, si fa riferimento agli indicatori della Scheda di monitoraggio annuale ministeriale vi sono dati confortanti riferiti al 2016, pur se in numero degli abbandoni è elevato:
 - iC13 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale
 - iC16 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale
 - iC14 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso è superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale, seppure con una flessione rispetto all'anno precedente
 - iC24 la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è minimamente superiore alla media dell'area geografica ma inferiore alla media nazionale.
- Obiettivo n. 2017-2-1: *Incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero* Le azioni

⁶ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà).

previste non sono state ancora attuate, (il termine previsto è dicembre 2020), di fatto sono state attivate numerose convenzioni Erasmus, però se si fa riferimento alla Scheda di monitoraggio annuale ministeriale gli indicatori iC10 e iC11, riferiti all'anno 2016, mostrano come sia scarsa la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, come quella dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. La percentuale è inferiore sia alla media dell'area geografica, che alla media nazionale;

- Obiettivo n. 2017-5-1: *Migliorare l'internazionalizzazione*. Si tratta di un aspetto connesso al precedente, si può evidenziare sia l'estensione dell'offerta didattica in lingua inglese, sia appunto la presenza di numerose convenzioni Erasmus. Comunque il profilo dell'internazionalizzazione è scarso anche se l'indicatore iC12, nel 2016, mostra una percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo⁷

Non si propongono sostanziali modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017.

⁷ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase “Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.”